

Stefano David

***La Ballerina e altre storie***

6 marzo – 8 aprile 2026

Inaugurazione: venerdì 6 marzo 2026, ore 18.00-21.00

Carlo Gallerati è lieto di presentare ***La Ballerina e altre storie***, una mostra personale di **Stefano David** a cura di Michela Becchis.

*La Ballerina e altre storie*. È nella parola “storie” che si concentra il senso di questa mostra. Perché è una narrazione, e come tale ha un tempo che può diventare successione o attimo narrato nel suo apice, ma pur sempre racconto deve rimanere. Racconto per immagini di un’immersione onirica, di uno stato intermedio tra sogno e veglia, tra fiaba e mito, in cui ciascuna fotografia diventa un modello praticabile che ordina l’eterogenea molteplicità dell’esperienza di Stefano David, rendendola attraversabile e riconoscibile dagli osservatori anche come propria. In questo lavoro, struttura elementare e anche costruzione simbolica fondamentale – per usare termini di Levi-Strauss – è il colore, che funziona come elemento creatore del corpus narrativo e mitologico. Ogni fotografia, pur nella sua integrità e nella sua autonomia di senso, diventa variante di un’unica storia alla quale David lascia la libertà di essere raccontata anche da chi guarda, non perché diventi un banale esercizio di fantasia sfrenata, ma piuttosto perché risponda a una costruzione logico cromatica. È il colore – che, si badi, non è “naturale”, non è nel soggetto fermato nella foto, ma è scelto a posteriori dall’autore solo dopo aver stampato la fotografia – il vero “operatore logico” (sempre per usare un arnese della teoria di Levi-Strauss) di questo progetto: anche quando determina lo spaesamento a cui la scelta cromatica di David ci invita. Un operatore logico che permette anche all’autore di rientrare nello spazio della fotografia da lui scattata, perché il colore ridetermina un rapporto spaziale non solo per chi guarderà l’opera, ma per David stesso, che sovrapponendo piani cromatici scombina lo spazio naturale e ne inventa un altro con una sua nuova logica. In tale dialogo narrante tra simboli, spazi e colori, la tecnica si rivela come parte del contenuto. Una fotografia non è soltanto immagine: è un oggetto. È materia generata da tracce di luce colte dall’autore in un preciso, ponderatissimo, ambito spazio-temporale. *La Ballerina e altre storie* è così la luce che questa azione artistica di David stratifica e traspone sulla carta, servendosi di sali d’argento per concepire inattese allusioni tonali. (Michela Becchis)

**Stefano David** è nato a Roma da madre greca e padre italiano. Tra la fine degli anni novanta e l’inizio del duemila si specializza come fotografo e stampatore di fotografia analogica, successivamente approfondisce anche tecniche antiche di stampa. Studia la coloritura manuale delle fotografie in bianco e nero e sperimenta la stampa analogica utilizzando l’emulsione su diversi materiali (vetro, legno, cemento) e realizzando murali fotografici. È stato presente in diversi festival, come *FotoGrafia Festival Internazionale di Roma*, *Festival della Creatività* (Fortezza da Basso, Firenze), *Sguardi Sonori* (Roma), e ha partecipato a mostre personali e collettive in numerose gallerie italiane e straniere, tra cui *Galleria Fondaco* (Roma), *Galleria Santa Cecilia* (Roma), *Accademia delle Arti SantaGiulia* (Brescia), *Vhs-photogalerie* (Stoccarda), *La Cave* (Roma). Nei primi anni della sua ricerca artistica e dello studio delle tecniche fotografiche è stato direttore della sezione arti visive dello spazio autogestito romano Brancaleone.

Stefano David

***La Ballerina e altre storie***

Galleria Gallerati (Via Apuania, 55 – Roma)

Inaugurazione: venerdì 6 marzo 2026, ore 18.00-21.00

Fino a mercoledì 8 aprile 2026 (ingresso libero)

Orario: dal lunedì al venerdì: ore 17.00-19.00

sabato, domenica e fuori orario: su appuntamento

Ufficio stampa: Galleria Gallerati

info@galleriagallerati.it, www.galleriagallerati.it

